

SEVEL DI ATESSA: PROPOSTA INTESA CON IL MOLISE PER TRASPORTO LAVORATORI

3 Marzo 2011

CHIETI – Aprire un tavolo di confronto tra Regioni Molise e Abruzzo per giungere a un'intesa utile a risolvere il problema del trasporto dei lavoratori molisani verso lo stabilimento Sevel di Val di Sangro, ad Atezza (Chieti): lo propone il consigliere regionale molisano del Pd Michele Petraroia, esprimendo apprezzamento per la circolare della Regione Molise che ha consentito alla società autolinee Sati di garantire il collegamento dal Basso Molise alla fabbrica anche nel fine settimana.

Lo stesso Petraroia sollecita, però, l'assessorato ai Trasporti a chiarire i rapporti con l'altra ditta molisana interessata alla tratta che non ha ancora ripristinato le corse.

Nei mesi scorsi molti operai di Campomarino (Campobasso) avevano lamentato l'interruzione improvvisa del servizio di trasporto dal paese verso lo stabilimento automobilistico, nonostante avessero pagato gli abbonamenti mensili. Sulla vicenda si è mobilitato l'assessorato molisano per risolvere il problema, incaricando la Sati del servizio per tamponare l'emergenza.

“Sono convinto che la Regione Molise interverrà tempestivamente per garantire in questi quattro mesi i collegamenti con la Fiat di Val di Sangro anche nel fine settimana – ha aggiunto Petraroia – Propongo, quindi, alla Giunta regionale di aprire un confronto con la Direzione della Sevel e con la Regione Abruzzo per giungere alla stipula di un protocollo d'intesa che agevoli i rapporti tra l'azienda e le istituzioni locali”.

Il Molise conta 500 occupati nello stabilimento Sevel ed è interessato a politiche di sviluppo che migliorino la competitività e la crescita aziendale.

Secondo il consigliere Pd, “se è vero che in Molise, salvo la Fiat di Termoli, non ci sono più imprese non in crisi con oltre 500 addetti, chiedo agli assessori all'Industria, al Lavoro e ai Trasporti di adoperarsi, ciascuno per le proprie competenze, per la stipula di un protocollo d'intesa sicuramente utile per il nostro territorio”.